



(Conto corrente colla Posta)

Direttore:
ALESSANDRO VIZZARI

Abbonamento annuo:
Del regno L. 10 - Est. L. 20
Si spediscono gli arretrati

La collaborazione è libera a tutti
I manoscritti non si restituiscono

Bollettino mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

Organo della Federazione Mandolinistica Italiana

Redazione ed Amminis.: Via Castel Morrone, 1 • MILANO (20) • Indirizzo per corrispond. Casella Postale, 542

I. Sessione d'Esami

per l'abilitazione all'insegnamento
della Chitarra e del Mandolino
MILANO - APRILE 1924 - MILANO

È indetto dal «Pletto» col parere favorevolmente espressogli dagli Illustri Direttori dei maggiori Conservatori ed Istituti Musicali del Regno, una Prima Sessione di Esami per il conferimento della Licenza di abilitazione all'insegnamento della Chitarra e degli Istrumenti a plettro.

Per l'ammissione a tali Esami i candidati dovranno produrre, entro il 20 Dicembre p. v., alla Direzione del suddetto periodico:

a) domanda in carta libera, indirizzata alla Direzione del «Pletto»;

b) attestato di buona condotta rilasciato dal Sindaco del luogo di effettiva dimora del candidato, di data non anteriore ai tre mesi dalla data della domanda di cui sopra;

c) certificati e dichiarazioni o diplomi comprovanti gli studi musicali e di coltura generale comunque compiuti dall'aspirante, nonché quelli che valgono ad esonerarlo dall'esame di una o più materie complementari;

d) tassa d'iscrizione di L. 50, che verrà rimborsata ai candidati che si presenteranno agli esami.

Gli esami avranno luogo, salvo casi impreveduti, entro il mese di Aprile p. v., nei giorni e luogo che verranno a suo tempo fissati.

I candidati dichiarati idonei riceveranno un Diploma di abilitazione all'insegnamento dello strumento per il quale avranno subite le prove richieste dal Programma degli Esami.

Il Regolamento - Programma degli Esami suddetti, si può avere senza spesa rivolgendosi direttamente alla Direzione del «Pletto» in Milano, Via Castelmorrone, 1.

La Musica nella Scuola Italiana

II.

Bisogna — a scanso d'incorrere in quelle benedette esagerazioni, che sono come una seconda natura della nostra gente — fare anzitutto una distinzione, essenziale e pregiudiziale, tra Istituto Magistrale e Liceo Femminile da una parte e Istituti Musicali dall'altra. Questi sono palestre puramente d'arte, quelli anticamera della vita comune, positiva; li accorrono i vocati, qui vanno i figli del popolo, i futuri educatori.

Ciò posto, emerge chiaro che non potrebbe essere nel pensiero dell'on. Gentile il proposito di fare una strana e ingiustificabile confusione dei sopradetti Istituti, e di pretendere che tutti gli studenti ne escano ugualmente artisti.

Se dunque non si può logicamente ammettere un tale assurdo, si deve convenire che l'insegnamento musicale prescritto dalla nuova riforma sarà limitato e uniformato alle tendenze, all'intelligenza, all'educazione civile, alla sensibilità, alla capacità artistica degli alunni, e che, se a taluni di essi converrà lo studio del pianoforte, del violino, alla maggioranza però o alla quasi totalità si addicherà meglio quello degli istrumenti a plettro e della chitarra.

Questo infatti accade nelle Scuole Magistrali della Grecia, dove tali istrumenti sono appresi con buona volontà e con molto profitto, e in tanti anni di esperienze mantengono sugli istrumenti ad arco e sul piano una incontrastabile prevalenza.

Nessuna meraviglia quando si dia appena uno sguardo alla realtà della vita quotidiana. In tutto il mondo il mandolino e la chitarra sono diffusissimi: li suonano e li comprendono Europei e Asiatici, Africani e Americani, con così mirabili effetti di sentimento e di pensiero che sembra sia affidata a essi la funzione umana di sprigionare dalle proprie corde un linguaggio universale.

Lo stesso non può dirsi del pianoforte, del violino, i quali, accessibili soltanto a pochi virtuosi, cantano con la recondita e divina favella dello spirito il pathos ascendivo della poesia dei profondi affetti e delle iridescenti visioni umane, che possono essere comprese soltanto da pochi fortunati. Anche nel nostro paese, giustamente ritenuto la culla delle arti, troviamo che su venti suonatori, almeno sedici sono di chitarra e di mandolino. Che cosa dice questo fenomeno? Dice che esiste una grande diversità tra gl'istrumenti dei quali parliamo, e che, per quanto nobilissimi, il violino, il piano, il violoncello mai diventerebbero popolari, e meno che meno per decreto ministeriale, nell'affrettata deficienza dell'insegnamento pubblico.

Pertanto, se è saggezza trarre partito dal-

l'esperienza, la conclusione va in favore della nostra tesi. Gli istrumenti a plettro e la chitarra sono i più indicati per attuare profittevolmente la riforma scolastica, anzitutto perché si trovano molti insegnanti di essi, e poi perché costano poco, e si possono apprendere con relativa facilità, data la loro tastatura già fatta, che dà suoni determinati.

Sono essi gli istrumenti internazionali per eccellenza — il che significa i più confacenti alle inclinazioni e alle possibilità del popolo. A ciò è dovuta la loro immensa diffusione, non già alla loro pretesa mediocrità, esaurientemente combattuta dal Plettro.

Non sono mediocri questi istrumenti, che vantano remote e insigni origini; sono soltanto meno difficili degli altri menzionati. Tutto giorno le cronache dei quotidiani elogiano i concerti delle *Estudiantine*, tenuti qui là con la più spontanea e schietta soddisfazione dei pubblici d'Italia. I dilettanti adunque possono fare anche musica classica con gli istrumenti a plettro e con la chitarra, fattori principali della loro elevazione spirituale e intellettuale.

Un dilettante imparerà sempre meglio il mandolino, supponiamo, che il violino. Siccome lo studio dello strumento musicale dovrà servirgli per interpretare e penetrare il pensiero dei compositori, mai per raggiungere le più sublimi finezze della voce dello strumento — compito questo riservato agli allievi dei Conservatori — ne conseguirà che il dilettante, e cioè il futuro studente della Scuola Moderna riformata dal ministro Gentile, potrà studiare una pagina di buona musica e renderla meglio con un mandolino, e non con un violino, perché nel primo caso commetterà errori, sì, ma non tanto madornali quanto nel secondo caso. In definitiva, per le condizioni contingenti in cui egli nella nuova Scuola dovrà apprendere uno strumento musicale, sarà meno strimpellatore, meno suonatore da strapazzo imparando il mandolino anziché il violino.

Fanno stupore quel presuntuosi i quali, in fregola di parlare diverse lingue, non ne conoscono nessuna. La stessa sgradevole impressione farebbero i futuri studenti, che, per la boria balorda di suonare uno strumento difficile, non sapessero come metterci su le mani.

Una tale sconcezza non dovrà avvenire, che sarebbe un'ingiuria all'arte.

E allora, per concludere, affermiamo che saranno lodevoli sforzi, e degni d'incoraggiamento, quelli intesi a diffondere la conoscenza degli istrumenti ad arco, del pianoforte, ecc.; ma nel riformato ordinamento scolastico l'insegnamento, che dovrà avere la prevalenza non potrà non essere che quello degli istrumenti a plettro e della chitarra.

GAETANO MESSINA.

Non strimpellare mai. Suona sempre seriamente e mai a mezzo. Ritardare ed affrettare sono difetti pari. Schumann.

Verso la più grande manifestazione federale mandolinistica dell'annata

Un' importante Comunicato della Commissione Federale Direttiva

Comunicato N. 16 della C. D.

ISCRIZIONI AL CONCORSO QUARTETTI. — La C. D., esaminate le varie domande di partecipazione al Concorso federale quartettistico ed i documenti relativi, ha approvate le iscrizioni nel modo seguente:

In I. CATEGORIA (Quartetti a plettro)

I. DIVISIONE:

Brescia - Quartetto a plettro « Ideal ».
Como - Quartetto del Circolo « Flora ».
Spezia - Quartetto dell'Associazione Musicale della Spezia (1).
Trieste - Quartetto Liutistico Triestino.

II. DIVISIONE:

Bergamo - Quartetto dell'Estudiantina Bergamasca.
Ferrara - Quartetto del Circolo « Regina Margherita ».

In II. CATEGORIA (Quartetti con Chitarra)

I. DIVISIONE:

Brescia - Quartetto « Brixia » della Società « C. Quaranta ».
Genova - Quartetto « Verdi » composto con elementi federati dall'Orch. Genovese.
Genova - Quartetto « Zebro Zebri » (2).
Siena - Quartetto del Circolo « Senese ».
Zara - Quartetto del Circolo « Idassa ».

II. DIVISIONE:

Bergamo - Quartetto dell'Estudiantina Bergamasca.
Busto Arsizio - Quartetto della Società « Mandolinisti Bustesi ».
Como - Quartetto del Circolo L. V. Comense.
Ferrara - Quartetto « Ferrara » composto con elementi federati dal Circolo « R. M. ».
Lodi - Quartetto del Gruppo Mandolinistico Lodigiano.
Torino - Quartetto della Società « Auxilium ».

III. DIVISIONE:

Barberino di Mugello - Quartetto della Società « P. Mascagni ».
Cernobbio - Quartetto della « Mandolinata ».
Cernobbio - Quartetto « Giovani Cernobbiesi ».
Como - Quartetto del Circolo « Flora ».
Lissone - Quartetto dell'Estudiantina « Euterpe ».
Mortara - Quartetto del Circolo Mandolinistico e Chitarristico.
Torino - Quartetto « Giraudi ».

1. Nel precedente annuncio degli iscritti alle gare, per errore è stato incluso fra i concorrenti della 2ª Div.

2. L'annunciata diversa iscrizione di questo quartetto deve attribuire al fatto che il compilatore del Mod. A aveva segnato Div. II Cat. I invece di Cat. II Div. I. È risultato infatti che il Quartetto « Zebri » non ha suonatore di mandolincello.

CONCESSIONI FERROVIARIE. — Era desiderio comune che i concorrenti alla prossima gara federale usufruissero delle riduzioni ferroviarie in vigore per la mostra di Monza che sino a pochi giorni fa era stabilito dovesse chiudersi il 31 ottobre p. v. A frustrare questo nostro intento è venuta improvvisa in questi ultimi giorni una deliberazione del Comitato della mostra che anticipa la chiusura della stessa al giorno 21 ottobre p. v. Questa Commissione, trovandosi ora nella impossibilità di esperire pratiche proprie per

ottenere speciali riduzioni di viaggio, opponendosi a ciò la recentissima deliberazione Ministeriale che stabilisce la concessione di riduzioni alle sole comitive in gruppo (con un numero minimo di 20 viaggianti), nel comunicare ai quartettisti concorrenti l'ineresciosa circostanza che viene a privarli di una riduzione nella spesa di viaggio, fa tuttavia vivo appello all'abnegazione e spirito di sacrificio dei confederati predetti perchè sopportino volenterosamente la maggior spesa di viaggio, così da assicurare all'indetto concorso quella migliore riuscita che è nel desiderio di tutti.

Ciò premesso, la Commissione si fa intanto premura di avvertire gli interessati che, a norma dell'Art. 18 del Reg. del Concorso, la indennità di viaggio rispettivamente spettante ad ogni quartetto concorrente è stata fissata nella misura seguente:

Per Barberino di Mugello L. 206,30; per Bergamo L. 27,55; per Brescia Lire 41,30; per Busto L. 18,10; per Cernobbio L. 30,25; per Como L. 27; per Ferrara L. 142; per Genova L. 81,55; per Lissone L. 9,75; per Lodi L. 17,85; per Mortara L. 28,10; per Siena Lire 212,25; per Spezia L. 122; per Torino L. 81; per Trieste L. 216,50; per Zara L. 270.

COMMISSARI DI CONCORSO. — Fra pochi giorni ad ogni rappresentante di quartetto concorrente verrà comunicato il nominativo del commissario rispettivamente assegnato con l'incarico di offrire tutte quelle informazioni che gli venissero richieste per il soggiorno dei concorrenti a Milano.

FACILITAZIONI AI FEDERATI. — Tutti i federati, di qualunque residenza, se muniti di regolare tessera, avranno libero accesso alle varie sale ove si svolgeranno le prove di esame, escluso però il Concerto di chiusura.

Musica pubblicata nel PLETTRO - Anno 1923

Redattore: M.° Cav. Amedeo AMADEI

Musica pubblicata nei numeri precedenti:

1. - Amadei - *Ricordo lontano* Valse Hésitation per mandolino e chitarra;
Falbo - *Confessioni* Fox-trot per mandolino
Sor - *Valzer* per chitarra sola.
2. - Murtula - *Amor mio* Petit Valse double boston per chitarra sola;
Salvetti - *Sul lago Sebino* Remigata in partitura.
3. - Bacci - *Rinascenza* - Marcia in partitura.
Pucci D. - *Sogno d'amore* - Mazurka per Chitarra.
4. - Sirlen della Lanca - *Minuetto* per mandolino solo.
Terzi - *Nostalgie* - Andante sentim. per chitarra.
Cavenaghi - *Ma petit Cherie* - Fox-trot per mandolino e chitarra.
5. - Cavenaghi - *Intermezzo* per quartetto a plettro.
Bacci - *Americanismo* - Tango per mand. e chit.
6. - Carosio - *Ghiribizzi* - Polka per Chitarra.
Sirlen della Lanca - *Canzonetta con Variazioni* a due Mandolini.
7. - Schubert - Balletto N. 2 dell'opera *Rosmunda* - in partit. per estudiantina - Rid. A. Campanini.
8. - Amadei - *Conchita* - Schettisch Spagnola.
Amadei - *Scherzo minuscolo* - per 2 mandolini

Questo numero contiene:

9. - Rákoczy - *Celebre Marcia Ungherese* in Partit. per Estudiantina - Riduzione di A. Amadei.

TESSERE FEDERALI. — A norma degli interessati si avverte che le tessere della F. M. I. per essere valide agli effetti dell'ammissione al Concorso, o altrimenti per ottenere l'ingresso gratuito alle sale dove si terranno le diverse gare, devono portare la firma e la fotografia del titolare, nonché il timbro a secco della Federazione. Le tessere non ancora munite di questo timbro si devono inviare alla Segreteria federale che le restituirà ai rispettivi interessati al loro arrivo a Milano, col tramite dei Commissari del Concorso.

CONGRESSO ANNUALE. — La Commissione Direttiva nella sua ultima adunanza, ha discusso anche in merito alla convocazione del 3º Congresso Federale, ed esaminata l'opportunità di abbinare tale convocazione col prossimo Concorso Quartetti (come erasi dapprima progettato, e come era anche stato suggerito da qualche Società) ha dovuto convenire che all'attuazione di tale progetto si oppongono infinite difficoltà e ragioni d'ordine amministrativo e contabile, che ostacolerebbero il regolare svolgersi dell'Assemblea, all'indomani cioè di una grande e costosa manifestazione, la quale molto probabilmente lascerà dietro di sé innumerevoli pendenze che non potrebbero venire tutte eliminate od appianate nel volgere di poche ore.

Ciò stabilito, la C. D. ha deliberato di convocare l'annuale Congresso nella prima quindicina del mese di gennaio p. v., bene confidando nel consenso di tutti i federati.

CONCORSO DI ROMA. — Il Comitato di Roma per il noto concorso dello scorso autunno, ha trasmesso alla Presidenza federale in questi giorni — con un ritardo cioè di oltre dieci mesi! — i seguenti premi che, per quanto meritatamente conferiti, risultavano tuttavia non consegnati:

MEDAGLIA D'ORO GRANDE alla Società « Auxilium » di Torino per suo 2º premio riportato nella gara di « Esecuzione »;

I MEDAGLIE D'ORO ai componenti il quartetto della Società « Mandolinisti Milanesi » di Milano per 1º premio riportato nella gara quartetti;

BACCHETTA D'ONORE al Direttore del Circolo « Regina Margherita » di Ferrara, maestro L. Cristani;

BACCHETTA D'ONORE al Direttore del Circolo « Verdi » di Livorno, maestro L. Piattoli.

I premi dianzi accennati sono già stati recapitati ai rispettivi interessati.

Si attendono ora i Diplomi per la gara di lettura a vista che si spera di poter avere — tali almeno sono le ultime promesse avute — entro pochissimi giorni.

LA COMMISSIONE DIRETTIVA

AVVISO DI CONVOCAZIONE

La Commissione Direttiva è convocata alla Sede Federale per il giorno 7 ottobre p. v. alle ore 14.

Il Segretario: A. BARBESTA.

Diffondete il « Pletro »

Ad Alessandro Barbesta
Presidente della Società
Armonia di Milano.
Segretario della Federazione
Mandolinistica Italiana.

Rákóczy-Marsch

Riduzione di A. AMADEI

All.^o Maestoso

1!
Mandolini
2!
Mandole
contralto
Mandole
tenori in sostituzione delle
Contralto.
Mandoloncelli
Chitarre
Mandoloni

The first system of the musical score consists of seven staves. The top two staves are for Mandolini (1 and 2), both marked *mf*. The third staff is for Mandole contralto, also marked *mf*. The fourth staff is for Mandole tenori in sostituzione delle Contralto, marked *mf*. The fifth staff is for Mandoloncelli, marked *mf*. The sixth staff is for Chitarre, marked *mf*. The seventh staff is for Mandoloni, marked *mf*. The music is in 2/4 time and begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#).

The second system of the musical score continues the piece with seven staves. It features various musical notations including slurs, accents, and dynamic markings such as *mf* and *p*. The instrumentation remains the same as in the first system.

The third system of the musical score concludes the piece with seven staves. It includes dynamic markings such as *p* and *mf*, and features a variety of musical notations including slurs and accents. The instrumentation remains consistent with the previous systems.

First system of musical notation, consisting of six staves. The notation includes treble and bass clefs, a key signature of one sharp (F#), and a 3/4 time signature. The music features a variety of note values, including eighth and sixteenth notes, and rests. Dynamic markings include *mf* (mezzo-forte) and *mf* (mezzo-forte). There are also some markings that appear to be *mf* written vertically. The system concludes with a double bar line.

Second system of musical notation, consisting of six staves. The notation continues from the first system, featuring treble and bass clefs, a key signature of one sharp (F#), and a 3/4 time signature. The music includes various note values and rests. Dynamic markings include *p* (piano) and *f* (forte). The system concludes with a double bar line.

Third system of musical notation, consisting of six staves. The notation continues from the second system, featuring treble and bass clefs, a key signature of one sharp (F#), and a 3/4 time signature. The music includes various note values and rests. Dynamic markings include *ff* (fortissimo). The system concludes with a double bar line and the word **FINE.** written at the end of the system.

TRIO.

The first system of the Trio section consists of six staves. The top two staves are for the first and second voices, both in treble clef. The third staff is for the piano, in bass clef. The bottom two staves are for the first and second basses, both in bass clef. The music is in 3/4 time and begins with a piano (*p*) dynamic marking. The first voice part features a melodic line with some grace notes, while the piano part provides harmonic support with chords and moving lines.

The second system continues the Trio section with six staves. It begins with the tempo marking *Lento*. The first voice part has a melodic line with a fermata over a note. The piano part continues with harmonic accompaniment. The system concludes with a change in tempo to *a tempo* and a 4/4 time signature, indicated by a double bar line and the new markings above the first staff. The dynamics remain piano (*p*).

The third system of the Trio section consists of six staves. It begins with a fortissimo (*ff*) dynamic marking. The first voice part has a melodic line with a fermata. The piano part features a prominent, sustained chord in the right hand and a moving line in the left hand. The system concludes with a fermata over a note in the first voice part.

The first system of the musical score consists of six staves. The top two staves contain melodic lines with various note values and rests. The bottom four staves provide harmonic support with chords and bass lines. A dynamic marking of *p* (piano) is visible in the second staff towards the right side of the system.

The second system of the musical score consists of six staves. It continues the melodic and harmonic development from the first system. The notation includes various rhythmic patterns and rests across all staves.

The third system of the musical score consists of six staves. It features a tempo change indicated by the word *Lento* above the first staff. A dynamic marking of *p* is present in the first staff. The system concludes with a tempo change to *q tempo* (quasi tempo) above the first staff. The notation includes various note values and rests across all staves.

D. C. sino al FINE.

Il concerto De-Groodt-Arnout all'Istituto dei Ciechi

Scriviamo del magnifico successo riportato dal mandolinista Frans De Groodt ormai alla distanza di varie settimane, ma non per questo sentiamo affievolite le belle impressioni riportate. La sala dell'Istituto dei ciechi ha risentito i memorabili entusiasmi che l'eccezionale mandolinista belga vi aveva già destato nel 1920 quando, all'inizio della sua carriera di concertista, raccolse la palma della vittoria nel concorso solisti indetto da questo periodico.

Spiacenti che per ragioni di spazio non ci si possa diffondere nella cronaca della indimenticabile serata, diremo però brevemente le nostre impressioni anzitutto ricordando che il successo riportato dal mandolinista belga è stato pronto, spontaneo, entusiastico. In tutti i pezzi eseguiti dal De Groodt, ed in modo particolare nel 7° Concerto di De Beriot e nella Polonese di Vicuxtemps, il concertista ha riconfermato, nella maniera più luminosa e persuasiva, tutto il suo valore di perfetto ed intelligente esecutore. Questo invidiabile suo requisito si può meglio definire nella assoluta padronanza che egli ha del suo strumento, dal quale le note sgorgano sempre chiare, nitide, magnificamente ritmate col giuoco del plectro, anche nei punti ove, per lo sviluppo dei vari temi, le posizioni diventano più scabrose. Le esecuzioni del De Groodt si valorizzano pure per altri fattori che sono di prim'ordine: la intonazione perfetta dell'istrumento e la bella cavata, cosa questa curata e studiata da ben pochi mandolinisti. Nelle frasi ad andamento lento il De Groodt, infatti, ha fatto cantare il mandolino come raramente ci fu dato di sentire. Il suo canto, piano, armonioso, senza enfatiche od arbitrarie modificazioni del pensiero musicale, è riuscito sempre toccante e persuasivo. Ciò deve attribuirsi, oltre che al senso di penetrazione dell'interprete, anche al sapiente impiego di un tremolo non troppo affrettato e soprattutto all'uso di un plectro ben levigato e di giusta fibra.

Dove forse il concertista non ha ritrovato se stesso è stato nell'assolo della *Sarabanda e fuga di Sirlen della Lanca*, la cui esecuzione ci apparve inadeguata all'importanza del pezzo, forse anche per insufficienza di preparazione. Comunque, pure in questa certa difficile opera il De Groodt ha dimostrato le sue eccezionali qualità di virtuoso, riconoscitegli anche dallo stesso autore della *Sarabanda*, maestro Giuseppe Milanese, ex Sirlen della Lanca, che assisteva al concerto e che ha avuto per il mandolinista parole di sincera, incondizionata ammirazione.

Anche i numeri di canto riservati alla signora Nora Arnouts ed accompagnati egregiamente dal maestro Adolfo Bossi, hanno riscosso le più vive manifestazioni di plauso. Arnouts, che è dotata di eccezionali mezzi vocali a cui si accoppiano le non meno sane sue qualità di squisita interprete, ha cantato con vigoria di voce, con brio, destando un interesse che si tramutò poi, specie dopo l'intonazione dell'Aria della *Luisa* di Charpentier, in una vera e prolungata ovazione.

Alla fine del programma i due concertisti ricevedero i rallegramenti di una vera folla di ammiratori, tra cui molti belghi residenti a Milano con a capo il vice Console J. Jemmen.

Nel prossimo numero pubblicheremo il programma particolareggiato del Concerto, l'elenco dei giurati, il programma del concerto finale.

PER IL CONCORSO FEDERALE QUARTETTISTICO

Un grande concerto al Conservatorio in onore dei concorrenti

Il Comitato esecutivo per il prossimo Concorso quartettistico da tenersi nella nostra città il 1° novembre p. v., continuando nel febbrile suo lavoro relativo alla preparazione di questa promettente manifestazione artistica, ha in questi giorni fra l'altro deliberato di chiudere il Concorso stesso con un Grande Concerto nella Sala del nostro R. Conservatorio di musica «Verdi», dove, dopo un'audizione di alcuni quartetti che saranno designati dalle Giurie, verrà fatta la proclamazione dei premi e la relativa distribuzione dei premi. Nella circostanza le società mandolinistiche federate di Milano svolgeranno, ciascuna per conto proprio, un breve e scelto programma in onore dei concorrenti.

Il Comitato ha inoltre deciso di organizzare le gare in modo da poterle esaurire tutte entro la giornata prestabilita del 1° novembre, cioè mediante audizioni antimeridiane (dalle ore 9 alle 12) e pomeridiane (dalle ore 14 alle 18). All'uopo saranno scelte due diverse sale, centralissime, dove le gare si svolgeranno in 4 distinte sezioni di concorso, e cioè una per la 1ª Categ. e tre per la 2ª Categ. Ogni Sezione di concorso avrà una propria Commissione esaminatrice, cosicché ne deriva che le giurie del Concorso saranno quattro. Per la scelta e nomina dei 12 giurati (3 per gruppo) si sta occupando, con particolarissima cura, la Commissione artistica del Concorso.

VITA SOCIALE

*** Alla sede del Circolo «Verdi» di Livorno il 23 corr. hanno avuto luogo le elezioni generali per il rinnovamento delle cariche sociali. Sono risultati eletti i signori: Cav. Mario Monteverde, Presidente; Dott. Alfonso Casella e Rag. Livio Avellino, Vice Presidenti; Dino Di Maio, Segretario agli Atti; Gino Cozzini, Segretario contabile; Gino Taccini, Cassiere; Gino Carlesi, Provveditore; Comm. Avv. A. Campana, M. M. Natali, G. Filippi, I. Castellini, M. Del Corona, Rag. G. Gonnellini, A. Castellani, C. Fassora, A. Roffi, e Manlio Del Corona, Consiglieri.

*** Il 6 corr. la «Mandolinata» di Monza ha tenuto la sua annuale assemblea generale dei soci per l'approvazione del rendiconto della gestione passata e per la nomina delle cariche sociali, che sono state assegnate come segue: Federico Giovenzana, Presidente; Giovanni Casati, Segretario; L. Piontelli, Cassiere e Capra A. e Maspero G. Consiglieri.

INFORMAZIONI ESTERE

*** Il Circolo di Bellinzona festeggerà il 25 novembre p. v. il 25° anniversario di sua fondazione con un grande concerto, al quale sono stati invitati anche il Circolo «Flora» di Como e quello di Lugano.

*** La sezione «Anversoise» della Federazione dei circoli mandolinistici del Belgio ha prestato con vivo successo il suo concorso per un grande concerto tenutosi recentemente a Borgerhout (Belgio). Il Gruppo mandolinistico ha eseguito, sotto l'abile direzione del Prof. Romain Van den Bosch, maestro dell'«Estudiantina «La Napolitaine», la «Voix des cloches» di Luigini e l'«ouverture «Gabella» di Galanti. Direttore ed esecutori furono vivamente felicitati.

Notiziario

*** Ci scrivono da Livorno, 21 settembre: (M. V.) L'orchestra del Circolo «Verdi», invitata dal Comitato della Mostra campionaria di Cascina, il 16 corr. si recò in quella industriossima cittadina toscana per tenervi un concerto. Alla stazione i nostri mandolinisti sono stati ricevuti dall'ottima banda cascinese coi signori Bonciani, Bazzacchi e Poggianti del Comitato della Mostra e da immensa folla che fece agli ospiti una simpatica quanto festosa accoglienza. Alle ore 16, negli eleganti locali dell'esposizione, alla presenza di folto uditorio, il Circolo ha svolto un interessante programma con brani di musica di Piattoli, Serzauo, Catalani, Boito, Mascagni e Rossini riportandone un successo così vivo che la sera stessa, per generale richiesta, il Circolo dovette ripetere l'intero programma.

Dopo il concerto serale, insistentemente pregato dal pubblico, il valoroso direttore del Circolo, Luigi Piattoli, eseguì magistralmente con l'armonica il Preludio della «Cavalleria» ed una fantasia sull'Aida riscuotendo generali e calorose manifestazioni di plauso.

*** Il sindaco della vicina Sesto San Giovanni ha indirizzato alla Presidenza del locale Circolo «Rinaldi» una lusinghiera lettera di rallegramento e plauso per la disinteressata prestazione del Circolo stesso ad un concerto pro monumento ai Caduti tenutosi a Sesto nei giorni scorsi. Inutile aggiungere che le solite accurate esecuzioni dei mandolinisti della «Rinaldi» hanno riscosso le generali approvazioni del numeroso pubblico intervenuto.

*** Grande successo ha ottenuto a Bergamo il recente concerto dato da quella valorosa Estudiantina in onore del M. Puccini.

*** Per oggi è indetto a Biella, sotto gli auspici e per la organizzazione della locale Società «Ars et Labor» un concorso regionale di estudiantine e quartetti. La gara si svolgerà fra complessi non federati delle provincie di Torino e Novara. Come pezzi d'obbligo sono state scelte tre composizioni originali: la Fantasia *Tramonto d'Autunno* del Manente, la Suite *Fete au Village* del Cannas e la sinfonia dell'Anelli *Risorgimento Italiano*. I complessi concorrenti sono circa dieci.

*** A Monza si è costituita una nuova società mandolinistica intitolandosi al nome del compianto ed illustro suo concittadino, maestro Romeo Gerosa.

*** Il Quartetto «Zebri» di Genova ha informato il Comitato del Concorso quartettistico che non potrà partecipare alla gara per sopravvenuta malattia del 2° mandolino.

*** All'Esposizione di Monza, e precisamente nel teatro di Corte, durante la presentazione di figurini della moda italiana, l'orchestra mandolinistica «Euterpe» di Milano ha svolto un programma musicale riportandovi un caloroso successo.

Nuove Edizioni del «Plettro»

Fantasia Brillante di L. LEGNANI

per CHITARRA
(Diteggiata dal Chitarrista A. FERRARI)
Prezzo (aumento compreso) L. 6

3 Duetti a due Mandolini concertanti
facili e progressivi (per la
prima posizione) di C. Munier. L. 6

Alessandro Vizzari Direttore - responsabile.
Premiata Tip. G. Biancardi - Lodi

IL PLETTRO

FONDATA NEL 1906

Periodico Musicale mensile per suonatori, studenti ed insegnanti di Mandolino e Chitarra.

In ogni numero: quattro grandi pagine di scelta musica.

MEDAGLIA D'ORO al 4° Conc. Int. di Musica TORINO 1911

Possono collaborarvi tutti i volenterosi che con illuminata parola e giuste argomentazioni, o altrimenti con buone notizie di cronaca, sappiano valorizzare l'arte degli istrumenti a plettro ed a pizzico.

È pure gradita la collaborazione musicale per i pezzi da pubblicarsi nelle pagine del periodico.

ABBONAMENTO ANNUALE: Nel Regno . L. 10
All' Estero . L. 20

L'abbonamento decorre dal Gennaio.
Si mandano gli arretrati.

Numeri di saggio gratis a richiesta.

Redazione e Amministrazione
Via Castelmorrone N. 1 - Milano (20)

METHODES CELEBRES POUR GUITARE ET MANDOLINE

en vente aux bureaux du journal "Il Plettro"

Aguado, Grande Méthode complète pour guitare (texte espagnol). Fr. 8,35

Castellacci, Méthode complète pour guitare (texte française). 8,35

Carulli, Méthode de guitare (nouvelle édition suivie de 44 morceaux progressifs et de 6 Etudes; texte français - teste espagnol (même prix) 10,—

Sor, Grande Méthode complète pour guitare, avec 26 Etudes compl. (texte français) 6,70

Cristofaro, Méthode complète pour mandoline; texte français, italien, espagnol, portugais, et anglais 10,—

Patierno, Méthode élémentaire pour mandoline (texte italien). 1,50

Majoration temporaire 100 %

Les prix sont indiqués en Francs Français.

Nuove pubblicazioni del "Plettro,"

Schubert - Balletto N. 2 dell'Opera
Rosmunda Riduz. di A. Campanini
Partitura L. 2,—

Parti staccate per Mandolino 1°, idem 2°
Mandola contralto, Mandola tenore,
Mandoloncelli, Chitarre - Cadauna L. 0,50

Rákóczy - Celebre Marcia Ungherese
Riduzione A. Amadei Partitura L. 2,—

Parti staccate per Mandolino 1°, idem 2°
Mandola contralto, Mandola tenore,
Mandoloncello, Chitarra, Mandolone
Cadauna L. 0,50

Per i Mandolinisti provetti!

4 BALLABILI DEL CELEBRE MANDOLINISTA TENTARELLI

1 - Lilli (Polka) per Mandolino e Chitarra.

2 - " " (in stile difficile),

3 - Solitudine! Valzer per Mandolino solo.

4 - L'Addio a Nizza! Mazurka id.
Riuniti L. 1,50

In tutti i prezzi è compreso l'aumento.

Biblioteca del Chitarrista

6 ALBUMS

per CHITARRA

1.° ALBUM

1. PUENTE-ARNAO - *Strategia amorosa* - Marcia.
2. MOZZANI L. - *Feste Lariane* - Aria con variazioni.
3. PUENTE-ARNAO - *In cerca dell'Ideale* - Valzer.
4. " " - *La prediletta* - Gavotta.
5. " " - *Grati ricordi* - Mazur.
6. REDIGHIERI E. - *Une poignée de main* - Valzer.

2.° ALBUM

1. BISI R. - *Uocchie d'è Femmena* - Tarantella.
2. DE MARTINO U. - *Verso ignoti lidi* - Barcarola.
3. VILOTSKY - *Priaha* - Tema e variazioni.
4. GUTIÉRREZ PARADA - *Passo doppio* - Pezzo caratt.
5. FERRARI A. - *Polka brillante*.
6. COREZZOLA V. - *Sorpresa* - Mazurka.

3.° ALBUM

1. COREZZOLA V. - *Arnaldo* - Minuetto.
2. DE MARTINO U. - *Lucevan le stelle* - Serenata.
3. PUENTE-ARNAO MAX - *Sonrisas* - Mazurka.
4. DRONGITIS S. - *Ultime lagrime* - Romanza.
5. SCHUMANN - *Il contadino allegro* - Trascrizione in RE maggiore di A. Ferrari.
6. COREZZOLA V. - *Primi albori* - Polka.

4.° ALBUM

1. LIGNANI L. - *Tema e Variazioni*.
2. FERRER I. - *Ausencia* - Andante Sentimentale.
3. PUENTE-ARNAO - *Melancolia de la Hermosa* (Frammento della "Serenata a Venezia").
4. CASANOVAS I. - *Colombina* - Polka.
5. KITCHENER W. I. - *Andante e Valzer* (Premiato).
6. COLETTA C. - *Napoli bella* - Marcia.

5.° ALBUM

1. GIULIANI M. - *Rondò Originale* (ad imitazione delle Campanie di Bologna).
2. MENDELSSOHN - *Aria di Primavera* (Trascrizione S. Drongitis).
3. CHASSAIN R. - *Le Prince Charmant* - Gavotta per 2 Chitarre - Trascrizione A. Ferrari.
4. FENOGLIO G. - *Tramonto* - Bozzetto.

6.° ALBUM

1. BEETHOVEN - *Celebre Melodia* - Trascr. di C. W. Jansen.
2. TÀRREGA - *Minuetto originale*.
3. PUENTE-ARNAO - *Brisas Campestres* - Mazurka.
4. FERRARI - *Marcia Militare*.
5. CARCASSI M. - *Valzer facile*.

Prezzo di ogni Album (netti) Fr. 3

1 6 Albums riuniti. " " 12

Pezzi e Studi per Chitarra di F. SOR

- | | |
|-------------------------------------|---------|
| Op. 4 - Seconda Fantasia | L. 4,50 |
| " 6 - Dodici Studi | " 9,— |
| " 11 - 2 Temi variati e 12 minuetti | " 9,— |
| " 21 - Les Adieux | " 3,— |
| " 22 - Gran Sonata | " 6,— |
| " 25 - Seconda Gran Sonata | " 9,— |

Su tutti i prezzi è compreso l'aumento temporaneo.

Mandare vaglia alla nostra Amministrazione

BRILLANTI RISULTATI

ottengono quelle orchestre mandolinistiche che, con giusto accorgimento, sanno fornirsi di STRUMENTI PERFEZIONATI. - I nostri

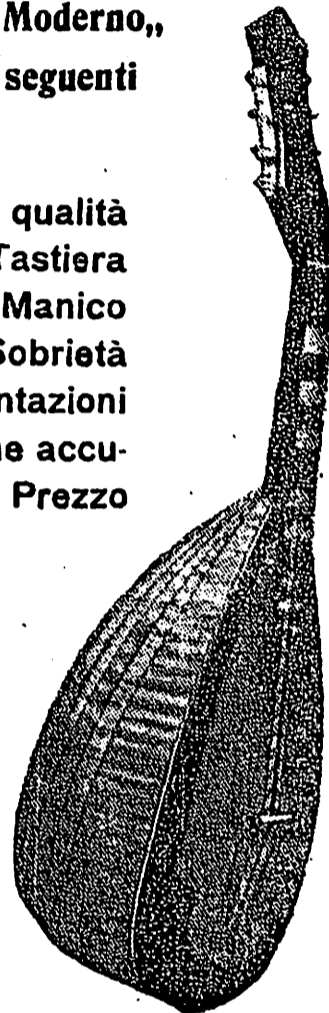
Strumenti a plettro

di "Tipo Moderno,"

banno i seguenti

requisiti:

Ottima qualità di voce - Tastiera intonata - Manico sicuro - Sobrietà di ornamentazioni - Lavorazione accuratissima - Prezzo moderato.



Nuovo Modello A

PREZZI

Mandolino N. 12 a doghe acero riccio L. 105
" " 15 " come sopra " 130
" " 17 " come sopra " 200
per concertista (Mod. A)

Mandolini per Concertisti
Mandole (in Do e in Sol)
Mandoloncelli - Mandoloni
a prezzi da convenirsi

Una recente attestazione

L'eg. Dott. Cav. Giovanni Murtula, direttore del Circolo « Senese » di Siena ci scrive in data 25 agosto u. s.:

Eg. M.° Vizzari.

...Riguardo agli strumenti che lei ci ha spedito debbo farle le mie più vive e sincere congratulazioni. Sono intonatissimi, agevoli e di squisita risonanza ben distinguendosi e facendosi apprezzare in confronto di quelli di fabbriche che hanno per la maggiore.

f. G. MURTULA

Per commissioni preventivi ecc., rivolgersi alla nostra Amministrazione.